



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC024/222

del 17/06/2022

DIPARTIMENTO *TERRITORIO – AMBIENTE*

SERVIZIO *GESTIONE E QUALITA' DELLE ACQUE*

OGGETTO: Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3504 del 09.03.2006 recante “*Disposizioni di protezione civile dirette a fronteggiare la crisi di natura socio-economico-ambientale determinatasi nell’asta fluviale del bacino del Fiume Aterno*”.
Affidamento incarico ai sensi dell’art. 36, comma 2, let. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.
CIG Z9E36C73E0

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3504 del 09.03.2006 recante “*Disposizioni di protezione civile dirette a fronteggiare la crisi di natura socio-economico-ambientale determinatasi nell’asta fluviale del bacino del Fiume Aterno*” con la quale, tra l’altro, è stato designato l’Architetto Adriano Goio Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti necessari per il superamento della situazione emergenziale in atto;

RICHIAMATA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 118 del 30.09.2013 volta a favorire e regolare il subentro della Regione Abruzzo nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità conseguente alla crisi socio-economico-ambientale determinatasi nell’asta fluviale del Bacino del Fiume Aterno, ed in particolare:

- l’art. 1, comma 1, che individua la Regione Abruzzo quale **amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità** conseguente alla crisi socio-economico-ambientale determinatasi **nell’asta fluviale del Bacino del Fiume Aterno**;
- l’art. 1, comma 2, che designa l’Arch. Adriano Goio, già Commissario Delegato ai sensi dell’Ordinanza n. 3504/2006 sopra citata, quale Responsabile delle iniziative finalizzate al subentro della Regione Abruzzo nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazioni dei piani delle attività già formalmente approvati alla data di adozione della medesima Ordinanza n. 118/2013;
- l’art. 1, comma 3, che, per le finalità di cui al comma 1, autorizzava l’Architetto Goio a porre in essere, entro 30 gg dalla data del provvedimento in parola, le attività occorrenti, in regime ordinario, le iniziative in corso finalizzate al superamento delle criticità in atto, **provvedendo alla ricognizione ed accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti**, ai fini del definitivo trasferimento delle opere realizzate ai Soggetti competenti;
- l’art.1 comma 6 stabilisce che, **a seguito del compimento delle iniziative di cui al comma 5, residuino delle risorse sulla contabilità speciale relative al contesto di criticità di cui al comma 1**, l’Architetto Goio può predisporre un Piano contenente gli ulteriori interventi strettamente finalizzati al superamento della situazione di criticità, da realizzare a cura dei soggetti ordinariamente competenti secondo le ordinarie procedure di spesa ed a valere su eventuali fondi statali residui, di cui al secondo periodo del comma 4 quater dell’art. 5 della legge n.225/1992. Tale Piano sarà oggetto di un Accordo di Programma da stipulare, ai sensi dell’art.15 della legge 241/90 e smi, tra il Ministero dell’Ambiente e Tutela del Territorio e del mare e la Regione Abruzzo;
- l’art.1 comma 7 che prevede che **a seguito della stipula dell’Accordo di Programma, le risorse residue giacenti sulla contabilità speciale riferite al contesto di criticità sono**

trasferite al bilancio della Regione Abruzzo;

- VISTA la deliberazione di GR n. 648 del 28 luglio 2015 con la quale, al fine di assicurare continuità alle attività già intraprese finalizzate al superamento del contesto di criticità conseguente alla crisi socio-economico-ambientale determinatasi nell'asta fluviale del bacino del Fiume Aterno, in attuazione dell'OCDPC n. 118/2013:
1. è stato preso atto dei disposti di cui all'OCDPC n. 118/2013, in particolare dell'art. 1 che disciplina e regola il subentro della Regione Abruzzo nella prosecuzione, in regime ordinario, delle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità conseguente alla crisi socio-economico-ambientale determinatasi nell'asta fluviale del bacino del Fiume Aterno-Pescara;
 2. è stato individuato e designato nel Dipartimento OO.PP., Servizio Difesa del Suolo, in ragione delle competenze spettanti allo stesso "*ratione materiae*", la Struttura regionale competente alla prosecuzione delle procedure finalizzate alla progettazione definitiva/esecutiva e realizzazione delle opere di laminazione del Fiume Pescara, a valere sulle risorse ex deliberazione CIPE del 20 Febbraio 2015, come da comunicazioni del Ministero dell'Ambiente prot. 0005714/sta del 30.04.2015 e SMDIG 0000561 P del 10.06.2015;
 3. è stato dato atto che il Dipartimento OO.PP., Servizio Difesa del Suolo subentra in tutti i rapporti giuridici pendenti inerenti la realizzazione dell'intervento di cui al precedente punto 2) del medesimo deliberato;
 4. è stato designato nel Dipartimento OO.PP., Servizio Difesa del Suolo, la Struttura regionale competente alla prosecuzione delle ulteriori iniziative spettanti *ratione materiae*, in attuazione dei disposti di cui all'OCDPC n. 118/2013 e in relazione alle attività realizzate dal Commissario Delegato nominato in base all'OCDPC n. 3504/2006;
 5. è stato dato mandato al Dipartimento OO.PP. - Servizio Difesa del Suolo di procedere all'adozione dei necessari provvedimenti connessi e conseguenti all'attuazione del medesimo deliberato;
- VISTA la Delibera n.147 del 11.03.2020 con la quale le competenze dell'ex Dipartimento OO.PP sono state ripartite tra Dipartimento Infrastrutture e Trasporti e Dipartimento Territorio-Ambiente e il Servizio Difesa del Suolo , è incardinato nel Dipartimento Infrastrutture e Trasporti;
- RILEVATO che, nell'ambito delle competenze di cui alla D.G.R. 648/2015, figurano interventi con connessi rapporti giuridici pendenti ascrivibili al Servizio Gestione e Qualità delle Acque (interventi in materia di infrastrutture del Servizio Idrico Integrato) del Dipartimento Territorio-Ambiente, al fine di consentire una gestione degli stessi nell'ambito delle unità organizzative destinate agli scopi;
- CONSIDERATO che per tutti gli interventi, il Commissario Delegato disponeva il conferimento, a titolo di proprietà, delle opere di cui agli interventi di competenza al Comune competente territorialmente, ai sensi del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.e disponeva inoltre il contestuale trasferimento di dette opere, in comodato d'uso gratuito, dal Comune all'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale competente territorialmente, contestualmente ne assegnava la gestione al soggetto gestore, idoneo e qualificato, per l'esercizio dell'opera in oggetto;
- RILEVATA pertanto, la necessità di perfezionare la procedura espropriativa e gli atti propedeutici connessi a detta procedura (frazionamenti e stime di terreni laddove insiste l'opera pubblica);
- ATTESO CHE da una ricognizione del personale interno al Servizio non sussistono figure professionali idonee all'espletamento delle citate attività propedeutiche alle procedure espropriative;
- ATTESO CHE l'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, così come modificato dall'art. 1 comma 1 lettera a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (Convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 settembre 2020, n. 120), consente di procedere all'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici "*per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro*";
- CONSIDERATO che, ai fini del rispetto dell'efficienza e dell'economicità, si è comunque proceduto ad acquisire due o più preventivi per poter conferire specifico incarico professionale;
- RICHIAMATA la determinazione n. DPC024/144 del 19/04/2022 con cui è stata disposta l'acquisizione a mezzo pec dei

preventivi necessari ai fini del conferimento di specifico incarico professionale;

- VISTI i preventivi pervenuti via pec al Servizio Gestione e Qualità delle Acque;
- CONSIDERATO che il preventivo del Geom. Giuseppe PAIOLA è risultato più vantaggioso in termini economici e di svolgimento dell'attività richiesta;
- ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di procedere** all'affidamento dell'incarico, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, al Geom. Giuseppe PAIOLA, iscritto al Collegio dei geometri e geometri laureati della Provincia dell'Aquila, per l'importo onnicomprensivo di € 3.700,00 (*Euro tremilasettecento/00*), da eseguirsi, come da preventivo, in giorni venti;
- di precisare** che l'onere derivante dal presente atto trova copertura finanziaria sul capitolo di spesa 162321/2 per il quale si è proceduto a trasmettere, per gli adempimenti di competenza, al competente Servizio Bilancio, apposita reiscrizione di economia vincolata (rif.prot. 119580 del 28/03/2022);
- di rinviare** a successivi atti l'impegno di spesa;
- di nominare** Responsabile Unico del Procedimento la Dott.ssa Paola Cicerone, quale Referente del Gruppo di lavoro costituito con Determina Direttoriale DPC/072 del 09/04/2021;
- di precisare** che il pagamento della suddetta prestazione avverrà all'esito dell'espletamento dell'incarico e previa esibizione della relativa fattura elettronica da parte del professionista;
- di notificare** il presente atto al professionista Geom. Giuseppe Paiola;
- di dare atto** del rispetto degli obblighi di cui al D.Lgs.14.3.2013 n. 33.

L'Estensore

Dott. Marco DE SANTIS
FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Il Dirigente del Servizio

Dott. Marco DE SANTIS
FIRMATO DIGITALMENTE